



Comune di Belvì

Provincia di Nuoro

---oOo---

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. **37** del **30.05.2013**

OGGETTO:

Bicentenario fondazione Arma Carabinieri – Manifestazione di sostegno per la realizzazione di un monumento che celebri la ricorrenza

L'anno **duemilatredici** addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore 10:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
ARANGINO	Rinaldo	<i>Sindaco</i>	*	
CASULA	Sebastiano	<i>Assessore</i>	*	
MAROTTO	Matteo	<i>Assessore</i>	*	
URRU	Pierpaolo	<i>Assessore</i>		*
<i>Totale presenti / assenti</i>			3	1

Partecipa ed assiste, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione, ex art. 94, comma 4, del T.u.e.l. n. 267/2000, il Segretario Comunale D.^{ssa} Piera PISANO.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

che il 5 Giugno 2014 ricorrerà il Bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, - ricorrenza di profonda e significativa rilevanza storica per tutta la collettività nazionale che riconosce nell'Arma una delle Istituzioni più solide del Paese, sicuro punto di riferimento per la tutela della legalità, per la prevenzione ed il contrasto alle criminalità di ogni specie, per la lotta ad ogni forma di terrorismo e corruzione di ogni genere;

- che l'Arma dei Carabinieri, nei suoi quasi 200 anni di vita, ha accompagnato, con la sua presenza vigile e rassicurante, generazioni di italiani, vivendo da protagonista tutti gli eventi storici che hanno caratterizzato la vita del Regno Sabauda prima e del Regno d'Italia e della Repubblica Italiana successivamente dagli albori del Risorgimento alle Guerre d'Indipendenza, dalle Campagne per l'Unità alle lotte per il brigantaggio, dalla Grande Guerra a quella di Liberazione, dal contrasto della mafia alla lotta al terrorismo negli "anni di piombo", fino agli impegni internazionali odierni per la pace e la sicurezza nel mondo;

- che l'Arma dei Carabinieri è stata partecipe di tutti i mutamenti del Paese, quale insostituibile presidio della pubblica e della privata sicurezza, affrontando nel corso dei due secoli di vita i momenti più difficili e talvolta drammatici, seguendo percorsi di fedeltà alle Istituzioni e di servizio alla collettività, ispirato a valori quali onestà, impegno sociale e civile, senso del dovere, disciplina e tenacia, senso di giustizia, scrivendo pagine di eroismo (per tutti, basti ricordare il sacrificio di Salvo d'Acquisto) e di incondizionata dedizione al bene comune;

- che questo percorso lungo 200 anni ha fatto nascere un profondo ed indissolubile legame fra le Stazioni dell'Arma dei Carabinieri e le città italiane, anche le più piccole, mantenuto saldo e vivo dallo svolgimento di funzioni di rassicurazione sociale e difesa ravvicinata dei cittadini, che per questo considerano i Carabinieri un vero e proprio patrimonio delle comunità in cui operano;

CONSIDERATO:

- che per testimoniare l'attaccamento tra la comunità italiana e l'Arma dei Carabinieri, - in occasione del 1° centenario fu eretto un monumento al Carabiniere nei Giardini Reali di Torino, realizzato con l'entusiastico e plebiscitario contributo di quasi tutti i Comuni d'Italia, come attestato dalle delibere di adesione conservate nel Museo Storico dell'Arma;

- che in vista della celebrazione del bicentenario della Fondazione, è intendimento dell'Arma realizzare un altro monumento che riprodurrà quello ormai celebre del Maestro Berti "I Carabinieri nella tempesta", un'opera che ha segnato la storia d'Italia della quale sono stati fedeli protagonisti i Carabinieri – da collocare nei giardini di Via del Quirinale a Roma, significativamente intitolati al 150° dell'Unità d'Italia;

- che l'iniziativa in parola, peraltro patrocinata dall'ANCI, ha un indiscusso valore morale ed è auspicabile che tutti i Comuni d'Italia, oggi, come quelli di un secolo fa, accolgano l'invito dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia di attestare, con un segno di riconoscenza, l'attaccamento all'Istituzione Arma dei Carabinieri;

RITENUTO, con l'adozione del presente atto, di manifestare la vicinanza e la stima che il Consiglio Comunale e i Concittadini di Belvì nutrono per l'Arma dei Carabinieri;

RITENUTO altresì, che all'atto della predisposizione del bilancio per il corrente esercizio finanziario si istituisca apposito capitolo per l'assegnazione di un adeguato contributo finanziario per concorrere alla realizzazione del monumento commemorativo;

DATO ATTO CHE non è necessario acquisire i pareri di cui al TUEL;

CON VOTI UNANIMI A FAVORE,

DELIBERA

1- **DI MANIFESTARE** la vicinanza e la stima che l'Amministrazione Comunale e i Concittadini di Belvì nutrono per l'Arma dei Carabinieri;

2- **DI CONTRIBUIRE** all'iniziativa di che trattasi riconoscendo un idoneo contributo straordinario da stanziare nel predisponendo bilancio per l'esercizio 2013;

3- **DI DARE ATTO** che sul sito del Comune verrà comunicato il numero di conto corrente presso il quale i cittadini che lo vorranno, potranno effettuare donazioni per la costruzione del monumento per il Bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

4- **DI TRASMETTERE** copia della presente delibera al Comando Generale dell'Arma e al Comando Provinciale di Cagliari;

5- **DI DICHIARARE**, la presente, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza di provvedere, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(D.^{ssa} Piera PISANO)

IL SINDACO

(Rag. Rinaldo Arangino)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA che la presente deliberazione, in data odierna, è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Dalla residenza municipale addì, **06.06.2013**

L'Addetto all'Albo Pretorio

(Istr. Amm.vo Agostino ONANO)